

# IL TIRRENO

## POMPIERI » LA DENUNCIA

# Incendi di bosco, è allarme «Pochi mezzi e inadeguati»

Marini (segretario Conapo): con l'accorpamento dei forestali ai carabinieri le nostre competenze si sono estese, ma abbiamo un solo camion per comando

PISTOIA

Nella parte alta del foglio appeso in bacheca i mezzi in dotazione, per quel giorno, al comando di Pistoia e ai distaccamenti di Montecatini, Pescia e San Marcello. Nella parte bassa i mezzi fuori servizio. Sette disponibili, dieci in riparazione. «Siamo a corto di Aps (Autopompa serbatoio) – spiega **Giuseppe Marini**, segretario provinciale del sindacato dei pompieri Conapo – Abbiamo camion vetusti, molti con oltre venti anni di attività alle spalle, che hanno bisogno frequentemente di tornare in officina». Il Conapo ha scritto una lettera al comandante provinciale e a quello regionale, sollecitando la messa a disposizione di nuovi mezzi per Pistoia.

La richiesta non riguarda solo le Aps. Da gennaio i pompieri sono responsabili in toto dello spegnimento di incendi boschivi. «Da quando il Corpo forestale – ricorda – è stato accorpato a noi e ai carabinieri, le competenze sull'estinzione (*degli incendi, ndr*) sono passate completamente ai Vigili del fuoco. Sino a quel momento eravamo chiamati in causa quando le fiamme si avvicinavano alle case».

Con un'estate che si preannuncia siccitosa e ad alto rischio («siamo già ad allarme rosso»), il Conapo chiede che i pompieri siano «messi in grado di operare con efficienza». «In pratica – continua Marini – per gli incendi abbiamo al comando di Pistoia solo un mezzo boschivo, un Ford Ranger da 300 litri d'acqua. Gli altri distaccamenti un mezzo boschivo più piccolo». Poco, sostiene, con le ulteriori competenze che si sono aggiunte. «È preoccupante anche la situazione delle Aps, autopompe con 20-30 anni di servizio, sempre in



I Vigili del fuoco si dirigono verso l'incendio di bosco di Iano (foto Gori)

riparazione. Alcune sere fa Pescia è rimasta senza, noi siamo spesso costretti a chiederle in prestito da altri comandi. Quella che abbiamo ora a Pistoia viene da Firenze, ha più di 30 anni».

Ad un parco mezzi da rinnovare si è aggiunto nelle ultime settimane un inconveniente «per la cui soluzione il Comune ci ha risposto che al momento non ha soldi». Si è guastato il semaforo che consente ai pompieri l'immissione dalla sede di via Russo nella trafficatissima via Guicciardini. «Quando usciamo per un soccorso premiamo un pulsante dalla centrale e il semaforo diventa verde. Abbiamo la necessità di non dover aspettare per entrare in strada».

Tiziana Gori



Lo spegnimento di un incendio di bosco (foto Gori)